



**Parrocchia
San Martino
in Balsamo**



7 giorni
in cammino
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; dandzand@gmail.com

15 maggio 2022

Avvisi

Domenica 15 maggio

ore 11.30 Celebrazione prime comunioni (3° Gruppo)

ore 15.30 - 19: oratorio aperto; ore 17: Oratornei

ore 16.00 Celebrazione Battesimi

Lun 16,

ore 17.00 in oratorio: incontro catechismo 3a

dalle 18.30: torneo di calcio in oratorio e stand gastronomico

ore 21.00 Liturgia in_canto. 2° incontro col M°. De thierry

Mar 17 - Rosario nei cortili

ore 21.00 Rosario nel cortile di via n Via Tolstoj, 22

(anche in caso di pioggia)

dalle 18.30: torneo di calcio in oratorio

Mer 11,

ore 17, in oratorio: incontro catechismo 5a

incontro 18enni

dalle 18.30: torneo di calcio in oratorio e stand gastronomico

Gio 19,

ore 17, in oratorio: incontro catechismo 5a

incontro giovani decanale

Ven 20: pomeriggio preado

ore 18.30: in oratorio incontro animatori

ore 21: prove «musical»

Sab 14,

ore 9.45: ritiro prime comunioni (4° gruppo)

Dom 22,

ore 11.30: s. Messa con prime comunioni (4° gruppo)

ore 15.30-19: oratorio aperto; ore 17: Oratornei

ore 20.45: in oratorio: Incontro con la comunità Ucraina. Testimonianze

ore 21.30: preghiera per la pace e processione verso la chiesa.

Lunedì 23

ore 21.00 Liturgia «in_canto»: 3° Incontro



L'AMORE NEL MATRIMONIO

«La carità è paziente; benevola è la carità; non è invidiosa; non si vanta; non si gonfia d'orgoglio; non manca di rispetto; non cerca il

proprio interesse; non si adira; non tiene conto del male ricevuto; non gode dell'ingiustizia; ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta»

È paziente

La pazienza si mostra quando la persona non si lascia guidare dagli impulsi e evita di aggredire. Dio è «lento all'ira».

Se non coltiviamo la pazienza, avremo sempre delle scuse per rispondere con ira, e alla fine diventeremo persone che non sanno convivere, antisociali incapaci di dominare gli impulsi, e la famiglia si trasformerà in un campo di battaglia.

È benevola: l'amore fa del bene agli altri e li promuove. Il verbo "amare" in ebraico, significa: "fare il bene".

Non è invidiosa: l'invidia è la tristezza per il bene altrui. Nell'amore non c'è posto per il provare dispiacere a causa del bene dell'altro.

Non si vanta, non si gonfia d'orgoglio.

E' importante che i cristiani vivano questo atteggiamento nel loro modo di trattare i familiari poco formati nella fede, fragili o meno sicuri nelle loro convinzioni. A volte accade il contrario: quelli che, nell'ambito della loro famiglia, si suppone siano cresciuti maggiormente, diventano arroganti e insopportabili.

Non si gonfia d'orgoglio: i modi dell'amore, le sue parole, i suoi gesti, sono gradevoli e non aspri o rigidi. Per disporsi ad un vero incontro con l'altro, si richiede *uno sguardo amabile posato su di lui*.

Non cerca il proprio interesse: «è proprio della carità voler amare più che voler essere amati». Le madri, che sono quelle che amano di più, cercano più di amare che di essere amate».

Non si adira: senza violenza interiore. Si tratta di una irritazione non manifesta che ci mette sulla difensiva davanti agli altri, come se fossero nemici fastidiosi che occorre evitare. Alimentare tale aggressività intima non serve a nulla. Ci fa solo ammalare e finisce per isolarci.

Non bisogna mai finire la giornata senza fare pace in famiglia. «E come devo fare la pace? Mettermi in ginocchio? No! Soltanto un piccolo gesto, una cosina così, e l'armonia familiare torna. Basta una carezza, senza parole.

Non tiene conto del male ricevuto: Il perdono tenta di comprendere la debolezza altrui e prova a cercare delle scuse per l'altra persona.

Oggi sappiamo che per poter perdonare abbiamo bisogno di passare attraverso l'esperienza liberante di comprendere e perdonare noi stessi. C'è bisogno di pregare con la propria storia, di accettare sé stessi, di saper convivere con i propri limiti, e anche di perdonarsi, per poter avere questo medesimo atteggiamento verso gli altri.

Non gode dell'ingiustizia; ma si rallegra della verità. Quando una persona che ama può fare del bene a un altro, o quando vede che all'altro le cose vanno bene, lo vive con gioia e in quel modo dà gloria a Dio, perché *«Dio ama chi dona con gioia»*

Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta

Bisogna "mantenere il silenzio" circa il negativo che può esserci nell'altra persona.

Bisogna aver fiducia. Quando uno sa che gli altri confidano in lui e ne apprezzano la bontà di fondo, allora si mostra com'è, senza occultamenti.

Bisogna sperare sempre che sia possibile una maturazione, un sorprendente sbocciare di bellezza, che le potenzialità più nascoste del suo essere germoglino un giorno.

Bisogna sopportare con spirito positivo tutte le contrarietà. È amore malgrado tutto, anche quando tutto il contesto invita a un'altra cosa.

A volte ammiro, per esempio, l'atteggiamento di persone che hanno dovuto separarsi dal coniuge per proteggersi dalla violenza fisica, e tuttavia, a causa della carità coniugale che sa andare oltre i sentimenti, sono stati capaci di agire per il suo bene, benché attraverso altri, in momenti di malattia, di sofferenza o di difficoltà.

Anche questo è amore malgrado tutto.

Notizie in breve

Domenica 29 maggio

Festa dell'Oratorio

ore 10.00: santa Messa
in oratorio



PROratorio 100€ NN

*Vendita piante
per la festa della mamma*

**ricavato al netto:
€ 720**

Grazie a tutti



**5X
1000**

**PER TE SOLO UNA FIRMA ED UN NUMERO,
PER NOI QUALCOSA DI BEN PIU' IMPORTANTE!**

Nel riquadro apposito della dichiarazione dei redditi dona il tuo 5x1000 alla:
indicando il **C.F. 04122200969** per il sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche che svolgono una rilevante attività di interesse sociale riconosciuto dal CONI a norma di legge e aiutaci per gli interventi di ristrutturazione dell'Oratorio.



INCONTRIAMO LA COMUNITÀ UCRAINA DI CINISELLO BALSAMO

DOMENICA 22 MAGGIO 2022

ORATORIO PIO XI (SAN MARTINO), via s. Saturnino, 8

20:45 Testimonianze della cultura ucraina

21:30 Preghiera per la pace con la comunità ortodossa russa e ucraina di Cinisello Balsamo e processione verso la chiesa di san Martino



Vicini ai nostri fratelli

Nuovi figli di Dio

Cancelli Franca
Biagioni Simone
Cambieri Alice
Cambieri Gaia
Ferri Sangita

Invitati alla cena del Signore (1° gruppo)

1, 8, 15, 22 Maggio ore 11.30 celebrazione prime comunioni

Chiamati alla casa del Padre

Campanelli Fiora
Suglia Giuseppina
Pironi Lavinia